



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO N. 1 DI BOLOGNA

Scuola dell'Infanzia – Primaria e Secondaria di 1° grado

Via De Carolis, 23 40133 Bologna Tel. 051/56 84 84 – 051/6193303

boic808009@istruzione.it; boic808009@pec.istruzione.it

C.F. 91153320378 C.M. boic808009

www.ic1bo.edu.it

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICO-EDUCATIVE

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, SOGGIORNI ALL'ESTERO E SCAMBI CULTURALI

II CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94 n.297
- VISTO il DPR 8 marzo 1999 n. 275
- VISTO il DI 129/2018
- VISTO il Regolamento di Istituto
- VISTA la proposta del Collegio dei docenti adottata in data _____

EMANA

il seguente "**REGOLAMENTO USCITE DIDATTICO-EDUCATIVE**", il quale costituisce parte integrante del "*Regolamento di Istituto*".

ART.1 - PREMESSA

Uscite didattiche e visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni all'estero e scambi culturali rappresentano momenti di formazione intellettuale e personale che integrano ed arricchiscono la quotidiana attività didattica. Si configurano sia come approfondimento delle singole discipline, sia, dà un punto di vista educativo, come un'opportunità di formazione culturale generale della personalità degli alunni.

Considerata l'alta valenza educativa di tali attività, la socializzazione o l'inclusione possono essere anche il fine unico dell'uscita stessa.

Le uscite didattiche e le visite guidate, i viaggi d'istruzione sono quindi parte integrante e qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Anche i soggiorni e gli scambi con paesi esteri e la conseguente conoscenza del loro sistema di istruzione, costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari della scuola e rispondono a importanti finalità educative e culturali che concorrono alla formazione globale degli studenti. Le iniziative svolte, al di fuori delle attività curricolari, in occasione degli scambi culturali sono considerate "tempo scuola" a tutti gli effetti, pertanto i partecipanti sono tenuti a osservare le norme di comportamento stabilite dall'Istituto per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza e per una corretta convivenza civile.

Tutto ciò non implica che l'organizzazione di uscite didattiche e visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni e scambi con paesi esteri siano da considerarsi un obbligo per i docenti, ma unicamente

una scelta libera e aggiuntiva rispetto agli impegni scolastici di ciascun team o consiglio di classe.

ART.2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta qui di seguito la Nota prot. n. 2209 dell'11/04/2012 del MIUR:

“..... l'effettuazione di viaggi d'istruzione e visite guidate deve tener conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D. lgs. N.297/1994) e dal CDI nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e del D. lgs. N. 297/1994) a decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto la previgente normativa in materia (ad es. C.M. n. 291 del 14/10/1992; D. lgs. N. 111 del 17/03/1995; C.M. n. 623 del 02/10/1996; C.M. n. 181 del 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999) costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.”

ART. 3 – DEFINIZIONI

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

- attività di integrazione culturale effettuate nel territorio comunale e/o al di fuori di esso, che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni o nell'arco della giornata stessa;
- potranno configurarsi come tali la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici, la partecipazione a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze, la visita mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

- uscite che si effettuano in uno o più giorni, aventi come obiettivo gli aspetti relazionali e sociali del gruppo classe che le effettua, coniugati con l'individuazione di mete di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, sportivo in Italia o all'estero.

SOGGIORNO E/O SCAMBIO CULTURALE

- trattasi di un'esperienza didattico-educativa di soggiorno in un paese estero, della durata di più giorni, dove l'alunno sarà alloggiato o presso struttura o presso famiglia e che dovrà frequentare la scuola di riferimento prevista dal programma di scambio;
- rappresenta un'esperienza interculturale volta ad integrare l'alunno nel paese e nella cultura della famiglia presso la quale soggiornerà;

ART.4 – ITER PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO USCITE DIDATTICO-EDUCATIVE

ORGANI COLLEGIALI

1. Nella scuola dell'**infanzia** e **primaria** i TEAM definiscono il piano delle uscite quale ampliamento delle programmazioni di sezione e dei piani di lavoro delle classi sottoponendolo successivamente al parere dei Consigli di Intersezione per la scuola dell'infanzia e ai Consigli di Interclasse per la scuola primaria.
Nella scuola **secondaria di 1^a grado** i docenti del Consiglio di Classe definiscono il piano delle uscite quale ampliamento delle programmazioni delle classi sottoponendolo successivamente al parere del Consiglio di Classe alla presenza della componente genitori.
2. Il **Collegio dei Docenti** delibera il “**piano delle uscite**” che diventerà parte integrante della revisione annuale del PTOF dove dovranno essere esplicitati gli obiettivi educativo-didattici e i criteri di attuazione.
3. Il Consiglio d'Istituto, annualmente entro il 30 ottobre dell'anno in corso, procederà alla

delibera del PTOF comprensivo del “Piano uscite”.

FAMIGLIE

- ricevono informazione dettagliata sul “Regolamento uscite”
- ricevono informazioni dettagliate sul programma delle singole uscite
- consegnano al docente responsabile l'autorizzazione all'uscita per il/la proprio/a figlio/a
- si assumono la responsabilità dei figli nel rispetto del regolamento e delle disposizioni degli accompagnatori

ACCOMPAGNATORI

Premesso che ogni attività scolastica svolta sia all'interno dell'edificio scolastico che “in aule decentrate” ovvero al di fuori della scuola stessa, prevede **la responsabilità di sorveglianza è dei docenti in servizio**, in occasione delle uscite didattico-educative, gli insegnanti accompagnatori dovranno:

- informare le famiglie con il programma dettagliato;
- raccogliere e conservare le autorizzazioni;
- affiancare il referente e la segreteria per qualsiasi esigenza;
- organizzare l'esperienza prima, durante e dopo la visita;
- relazionare al rientro dell'uscita didattico-educativa effettuata.

REFERENTE DELL'USCITA DIDATTICO-EDUCATIVA

- acquisisce esigenze delle classi, richieste dei docenti;
- ha contatti con la segreteria e il Dirigente Scolastico;
- supporta tutti i soggetti prima, durante e dopo l'effettuazione dell'uscita didattico-educativa, insieme agli accompagnatori;
- raccoglie la documentazione e la inoltrerà al Dirigente Scolastico tramite l'ufficio di segreteria.

DIRIGENTE SCOLASTICO

- valuta le proposte di uscite educativo-didattiche dei team dei docenti e dei Consigli di Classe;
- autorizza uscite e visite guidate, viaggi di istruzione valutando la loro coerenza con il “Regolamento uscite” e i criteri definiti negli OO.CC. preposti;
- pone in essere quanto necessario per l'effettiva realizzazione dell'attività dando mandato alla segreteria per l'individuazione di alloggi, trasporti, ecc.

SEGRETERIA

PRIMA dell'effettuazione dell'uscita didattico-educativa

- riceve la documentazione dal docente referente/organizzatore;
- provvede all'istruttoria per l'attività negoziale;
- cura i rapporti con il docente referente/organizzatore;
- informa sulle modalità di pagamento il docente referente/organizzatore.

DURANTE l'effettuazione dell'uscita didattico-educativa

- coadiuva i docenti accompagnatori e le famiglie nella risoluzione di eventuali problemi.

DOPO l'effettuazione dell'uscita didattico-educativa

- conclude l'attività negoziale

ART.5 – MODALITÀ ATTUATIVE

Le uscite educativo-didattiche:

1. vengono individuate attraverso la programmazione condivisa del team o del Consiglio di classe, coerentemente con le programmazioni e i piani di lavoro per integrare specifiche esigenze educativo-didattiche, in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti;
2. vengono condivise nei Consigli di Intersezione, nei Consigli di Interclasse o nei Consigli di Classe alla presenza della componente genitori;

3. sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, previa verifica della rispondenza del progetto educativo-didattico con quanto esplicitato nel “Progetto Uscite” inserito nel PTOF e previa verifica del rispetto dei criteri definiti dal Consiglio di Istituto ed esplicitati in codesto “Regolamento. Uscite didattico-educative”.

Tutta la documentazione inerente al piano uscite deve essere presentata alla segreteria didattica e ai collaboratori del Dirigente entro la **data indicata annualmente dal Dirigente Scolastico in accordo con l'ufficio di segreteria** corredata dalla documentazione richiesta.

Qualora occasionalmente si offrisse l'opportunità di una visita guidata o uscita didattica in occasione di **manifestazioni e/o eventi culturali non previsti entro i termini di presentazione del “Piano uscite”**, è possibile presentare la richiesta di effettuazione dell'uscita e la relativa documentazione entro e non oltre 8 giorni lavorativi antecedenti all'evento e solo qualora non sia necessaria attività negoziale per l'individuazione del mezzo di trasporto.

Per ogni singola uscita didattico-educativa gli insegnanti devono acquisire la specifica autorizzazione dai genitori. Nel caso in cui l'**autorizzazione** venga **negata** dai genitori o **di mancanza di firma**, l'alunno non potrà partecipare all'uscita e rimarrà a scuola in un'altra classe per il normale orario scolastico.

ART.6 – ALUNNI PARTECIPANTI

Le uscite sono autorizzate solo se è previsto un numero di alunni partecipanti non inferiore al 80% del totale del gruppo sezione o classe. Il Dirigente Scolastico può concedere eventuali deroghe se ne ravvisa la necessità. Gli alunni che non partecipano alle uscite sono tenuti a frequentare le attività didattiche in Istituto, eventualmente con inserimento in un altro gruppo classe.

Per ciò che concerne gli scambi culturali, questi possono realizzarsi attraverso la programmazione di un progetto didattico che coinvolga un'intera classe o gruppi di studenti aggregati di diverse classi, derogando dalla percentuale predetta.

ART. 7 – DURATA DELLE “USCITE DIDATTICO-EDUCATIVE”, DESTINAZIONE E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Alla scuola dell'**Infanzia e Primaria è possibile effettuare:**

- sezioni di scuola dell'infanzia e classi PRIME, SECONDE e TERZE – uscite didattiche e visite guidate, viaggi di istruzione di massimo una giornata;
- classi QUARTE e QUINTE – uscite didattiche e visite guidate, viaggi di istruzione di uno o più giorni se coerenti con i piani di lavoro dei team docenti.

Alla **scuola Secondaria di 1^ grado è possibile effettuare**

- uscite didattiche e visite guidate, viaggi di istruzione su territorio nazionale per un massimo di 2 notti o scambi in territorio italiano o estero, per un numero massimo di 7 pernottamenti.

Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

Tutte le uscite educativo-didattiche devono essere effettuate entro la fine del mese di maggio.

Per le classi TERZE della scuola secondaria di primo grado è preferibile evitare di effettuare viaggi di istruzione nei mesi di aprile, maggio e giugno.

ART.8 – SCAMBI CULTURALI

Sono ammessi alla partecipazione allo scambio gli alunni delle fasce d'età individuate per lo

scambio stesso, che abbiano un giudizio di comportamento non inferiore a “**adeguato e corretto**”. L’iscrizione implica la necessaria accettazione ad ospitare uno/una studente della scuola partner nel periodo e secondo le modalità indicate dalla scuola e previste dal presente regolamento. L’iscrizione allo scambio vincola inoltre al pagamento delle quote previste per la copertura dei costi, anche in caso di successivo ritiro dalla partecipazione. La precedenza allo scambio linguistico, nel caso di un numero di iscrizioni superiori ai posti disponibili, sarà accordata agli studenti che studiano la lingua del paese ospitante (francese, tedesco o spagnolo). Qualora i posti disponibili risultassero comunque inferiori alle iscrizioni, anche dopo la selezione per precedenza, si procederà ad un’ estrazione alla presenza dei genitori interessati. In ogni caso la scuola si riserva possibili esclusioni con adeguata motivazione.

ART. 9 - ASPETTI FINANZIARI

I costi per la partecipazione al viaggio di istruzione e allo scambio culturale non possono superare l’importo di €250,00 ad alunno, fatta salva la possibilità di usufruire di finanziamenti altri. Allo scopo di contenere i costi, è consigliato accorpate più classi.

È opportuno che nessun alunno sia escluso dai viaggi di istruzione, dalle uscite didattiche e dalle visite guidate per motivi economici; è pertanto prevista la possibilità che il docente referente/accompagnatore richieda delle gratuità per la classe segnalando l’esigenza al Dirigente Scolastico, il quale si attiverà nel reperire i fondi necessari o comunque a trovare le modalità per poter permettere la partecipazione all’uscita degli alunni in difficoltà economica.

A norma di legge tutte le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori secondo le modalità di PAGO IN RETE.

In caso di rinuncia, documentata, al viaggio, la famiglia può richiedere il rimborso dell’importo versato, che sarà restituito, fatta eccezione per i costi già sostenuti e le eventuali penalità attribuite dall’agenzia organizzatrice.

ART. 10 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori sono individuati prioritariamente all’interno del team docente o del Consiglio di Classe interessato in rapporto di un accompagnatore ogni 15 alunni. Nel caso siano presenti alunni con disabilità è necessaria la partecipazione di un ulteriore accompagnatore. L’elevazione fino ad un massimo di tre accompagnatori complessivi per classe può essere autorizzata a condizione che ricorrano effettive esigenze.

Ogni insegnante può partecipare ad un massimo di due viaggi di istruzione con classi diverse. Il Dirigente Scolastico ha facoltà di derogare con motivata deliberazione.

Nel designare gli accompagnatori delle uscite, i team docenti e i Consigli di Classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore supplente per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. La funzione di accompagnatore di norma viene svolta dal personale docente, ma è possibile che sia svolta anche dal Dirigente Scolastico o dal personale ATA; la funzione di accompagnatore può essere svolta dai collaboratori scolastici purché sia in ogni caso garantito il servizio regolare all’interno della scuola e non vi siano oneri di alcun genere per la scuola. Il personale educativo può partecipare solo se ricorrano le effettive esigenze e a seguito di specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico e della Cooperativa di riferimento presso la quale il personale educativo è assunto.

Sul personale accompagnatore grava l’obbligo della vigilanza sugli alunni ai sensi dell’art. 2047 del Codice Civile.

I docenti accompagnatori devono portare in uscita l’elenco degli alunni presenti, l’elenco dei numeri di telefono della scuola, dei rappresentanti dei genitori degli alunni, farmaci salvavita se opportunamente richiesto dalla famiglia come da protocollo d’Istituto. Ogni alunno dovrà avere e

portare esposto il cartellino di riconoscimento rilasciato dal Dirigente Scolastico.

ART. 11 – SCAMBI CULTURALI: RUOLO E COMPITI DELLE FAMIGLIE OSPITANTI

La **famiglia ospitante** non fornisce semplicemente vitto e alloggio adeguato, ma ha anche due ulteriori **funzioni fondamentali** per il benessere dell'alunno e la buona riuscita del suo soggiorno:

1. **FUNZIONE DI INTERMEDIAZIONE** - il soggiorno in una famiglia ospitante rappresenta una parte molto importante del processo di apprendimento dell'alunno. Attraverso l'interazione quotidiana con la famiglia ospitante, l'alunno acquisisce informazioni sulle differenze culturali nonché, nel caso di scambi all'estero, competenze in una lingua straniera. È pertanto importante che l'alunno non sia trattato come ospite o inquilino, ma venga integrato per quanto possibile nella vita familiare
2. **FUNZIONE DI RESPONSABILITÀ PARENTALE** - l'alunno ospitato è un minore con poca o nessuna esperienza pregressa della cultura e delle mentalità del paese ospitante e, di conseguenza, ha bisogno di aiuto in relazione a molti aspetti della vita quotidiana. Ciò implica fornire linee guida chiare per il suo comportamento, cos'è o meno accettabile, come farebbe un genitore o tutore. La famiglia ospitante deve esercitare la responsabilità genitoriale nei confronti dell'alunno ospitato durante l'intero soggiorno. In generale, la famiglia ospitante deve trattare l'alunno allo stesso modo in cui vorrebbe che il proprio figlio fosse trattato durante un soggiorno presso un'altra famiglia. La famiglia ospitante deve impegnarsi a garantire vitto e alloggio per tutta la durata dello scambio. I pasti principali (colazione, pranzo e cena) possono essere consumati a casa o fuori casa, a scelta della famiglia, ma sono comunque a carico di chi ospita. Nella scelta degli alimenti è necessario tener conto di eventuali allergie o intolleranze alimentari segnalate dallo studente ospitato. La famiglia ospitante deve inoltre garantire condizioni di accoglienza rispettose delle fondamentali regole igienico-sanitarie: pulizia dell'ambiente riservato all'ospite, lenzuola e asciugamani freschi di bucato all'arrivo (da cambiare una o due volte durante la permanenza, se essa dovesse essere prolungata), prodotti da bagno, etc. L'alunno ospitato partecipa alla vita della famiglia, prendendo parte alle attività consuete e a eventuali escursioni o visite che la famiglia intenda programmare individualmente senza aggravii di spesa per lo studente ospitato.

La **FAMIGLIA OSPITANTE** si impegna inoltre affinché:

- sia fornito un ambiente sicuro e accogliente, in modo da creare un rapporto di fiducia e amicizia tra lo studente e la famiglia;
- **PRIVACY**;
- faccia sentire l'alunno parte della famiglia, con gli stessi obblighi e privilegi degli altri membri;
- lo studente ospitato sia incoraggiato, con gentilezza, ad adattarsi alle regole domestiche della famiglia;
- lo studente ospitato non sia **MAI** lasciato solo **E CHE SIA SEMPRE GARANTITA L'ADEGUATA SORVEGLIANZA DA PARTE DI UN ADULTO**;
- conosca sempre il luogo in cui si trova l'alunno ospitato;
- lo studente ospitato frequenti la scuola regolarmente e partecipi alle attività programmate dallo scambio;
- lo studente ospitato non procuri danno a sé o ad altri sia durante la permanenza presso la propria abitazione, sia durante i tragitti da questa ai luoghi di incontro con il personale della scuola;
- sia avvertito tempestivamente il docente referente della scuola ospitante qualora si presentino criticità nella permanenza dello studente presso la propria famiglia;
- non sia interrotto il soggiorno dell'alunno all'improvviso e in modo unilaterale senza un precedente tentativo di mediazione;
- tutti i dati personali relativi all'alunno siano trattati come riservati.

In caso di differenze inconciliabili tra la famiglia ospitante e l'alunno e laddove sia stato effettuato un tentativo di mediazione senza giungere a una soluzione accettabile, la scuola ospitante si impegnerà a cercare una sistemazione alternativa e, nel caso, al rimpatrio dell'alunno. In caso di rimpatrio, i costi del viaggio saranno a carico dei genitori dell'alunno OSPITATO.

ART. 12 – SCAMBI CULTURALI: RUOLO E COMPITI DELLE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI OSPITATI

Le **FAMIGLIE DEGLI STUDENTI OSPITATI** sono tenute ad attenersi ad alcuni aspetti organizzativi fondamentali:

- fornire agli studenti i documenti personali validi (documento di identità/passaporto, tessera sanitaria) e verificarne il possesso al momento della partenza;
- fornire un abbigliamento adatto alla stagione e al luogo in cui si svolge il soggiorno;
- informare i docenti accompagnatori di eventuali problemi di salute del figlio;
- leggere attentamente, assieme ai propri figli, il programma di viaggio, gli orari e le norme in esso indicate;
- consegnare tutta la documentazione richiesta dagli accompagnatori entro i termini stabiliti, avendo cura di indicare almeno un recapito telefonico al quale essere sempre raggiungibili;
- sensibilizzare i figli a collaborare con i docenti per la buona riuscita dello scambio rispettando orari, programma, persone, cose e ambiente;
- raggiungere telefonicamente i docenti accompagnatori solamente in caso di reale e comprovata necessità al cellulare che sarà comunicato dal referente. Nell'eventualità che uno studente abbia problemi di salute, la famiglia degli studenti ospitati deve informare preventivamente la scuola riguardo all'assunzione di farmaci o diete da seguire, in modo che la stessa possa trasmettere l'informazione alle famiglie ospitanti. Nei casi più seri potrà essere richiesto il certificato medico che autorizzi la partecipazione all'attività, nella massima tutela della riservatezza dei dati.

MODULO DI ADESIONE AGLI SCAMBI CULTURALI

ADESIONE ALLO SCAMBIO CULTURALE

I sottoscritti

_____ ,
genitori/legali tutori dell'alunno/a _____

nato/a a _____, il ___/___/_____ C.F. _____

frequentante la classe _____ della Scuola Secondaria di primo grado "G.Dozza"
dell'I.C. 1 di Bologna

**DICHIARANO LA VOLONTÀ DI FAR PARTECIPARE IL/LA PROPRIO/A FIGLIO/A ALLO
SCAMBIO CULTURALE CON LA SCUOLA _____**

- DICHIARANO INOLTRE di aver preso visione del "Regolamento di Istituto" relativo alle uscite e agli Scambi culturali e di essere a conoscenza del fatto che l'iscrizione allo scambio è vincolante e impegna la famiglia al pagamento della quota prevista (secondo le modalità e le scadenze previste e tempestivamente comunicate) e all'ospitalità di uno studente della scuola partner.
- GARANTISCONO per il minore il rispetto delle norme e delle disposizioni che i docenti accompagnatori stabiliranno durante il soggiorno relativamente al comportamento da tenersi nei vari ambiti frequentati (famiglia, scuola, mezzi di trasporto, locali, pubblici, istituzionali, culturali, etc.).
 - SI DICHIARANO A CONOSCENZA che, ove non siano previste attività serali comuni, vale di norma la regola per cui gli studenti resteranno in famiglia e potranno uscire SOLAMENTE se accompagnati da un adulto della famiglia stessa, salvo nei giorni in cui arriveranno a scuola e torneranno a casa utilizzando gli autobus della scuola stessa.
 - SI DICHIARANO CONSAPEVOLI che, a partire dal momento in cui si concluderanno le attività comuni previste dalla scuola ospitante, i docenti saranno reperibili telefonicamente, ma non potranno esercitare una sorveglianza diretta; ciò implica una forte assunzione di responsabilità da parte degli studenti.
 - SI IMPEGNANO a versare un acconto il cui importo varierà a seconda dei costi previsti e il saldo della quota di partecipazione allo scambio all'Istituto entro il termine che sarà indicato. La scuola si riserva il diritto di cancellare l'iscrizione allo scambio se non dovesse ricevere il saldo entro i termini stabiliti. La partenza per lo scambio sarà consentita solamente nel caso di pagamento dell'intera quota prevista. La rinuncia allo scambio comporta la perdita delle somme di denaro spese dall'Istituto per far fronte al pagamento di beni o servizi relativi all'attività.

PREMESSO che negli scambi culturali sono consentite uscite SENZA gli insegnanti accompagnatori,

I SOTTOSCRITTI GENITORI:

- esprimono l'assenso per le uscite serali, con accompagnamento da parte di un componente ESERCENTE LA PATRIA POTESTA' del nucleo familiare ospitante;
- esprimono l'assenso per la circolazione in orario diurno PREFERIBILMENTE ACCOMPAGNATO DA UN ADULTO in ambienti circoscritti (mercatini, musei, edifici monumentali, piazze, centri commerciali, etc.), per attività ricreative (visite, shopping, merende, etc.), consapevoli che il/la proprio/a figlio/a deve avere un comportamento collaborativo e rispettoso dei principi della sicurezza, atto a favorire la sorveglianza da parte degli insegnanti durante lo svolgimento delle varie attività.

Dichiarano di aver letto e compreso quanto contenuto nel presente documento.

Per accettazione:

Luogo e data _____

Cognome e nome Genitore/Legale tutore _____

Firma _____ (*)

Cognome e nome Genitore/Legale tutore _____

Firma _____ (*)

Qualora l'informativa in oggetto venga firmata da un solo genitore, visti gli Artt. 316 comma 1 e 337 ter comma 3 del Codice Civile si presuppone la condivisione da parte di entrambi i genitori.

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ AD OSPITARE

DA RICONSEGNARE AL REFERENTE DEL PROGETTO DI SCAMBIO

I sottoscritti _____,

genitori/legali tutori dell'alunno/a _____

Classe _____ della scuola secondaria di primo grado "G.Dozza" dell'I.C. 1 Bologna

DICHIARANO LA PROPRIA DISPONIBILITÀ A OSPITARE UNO STUDENTE NELL'AMBITO DELLO SCAMBIO CULTURALE CON LA SCUOLA _____

DICHIARANDO

- di aver preso visione del "Regolamento di Istituto" relativo alle uscite e agli Scambi culturali;
- di essere consapevoli del ruolo assunto dalla propria famiglia ospitante, che non fornisce semplicemente vitto e alloggio, ma avrà anche le ulteriori funzioni di intermediazione e di potestà parentale, fondamentali per il benessere dello/a studente/ssa ospite e la buona riuscita del suo soggiorno.

SI DICHIARANO DISPONIBILI ad ospitare uno studente/essa presso la propria abitazione sita in via/piazza _____, numero civico _____
comune di _____ prov. (____).

SI IMPEGNANO A

- offrire alloggio per il periodo sopra specificato
- garantendo che lo/la studente/ssa ospite non sia lasciato solo/a di notte;
- di offrire vitto E ALLOGGIO in forma adeguata e gratuita;
- di integrarlo/la il più possibile nella vita familiare, informandolo/la sulle norme domestiche;
- di informarlo/la sulle abitudini e aiutarlo/la a integrarsi nella cultura e nella mentalità della - città in cui soggiorna;
- di contribuire a garantire che lo/la studente/ssa ospite frequenti la scuola e le attività programmate nello scambio regolarmente;
- di vigilare affinché lo/la studente/ssa ospite non procuri danno a sé o ad altri sia durante la permanenza presso la propria abitazione, sia durante i tragitti da questa ai luoghi di incontro con il personale della scuola;
- di trattare tutti i dati personali relativi all'alunno come riservati;
- di avvertire tempestivamente il/la docente referente della scuola ospitante allorché si presentino criticità nella permanenza dello/a studente/ssa presso la propria famiglia;

- di non interrompere il soggiorno dell'alunno all'improvviso e in modo unilaterale senza un precedente tentativo di mediazione;
- di osservare e fare osservare all'alunno il programma delle iniziative previste dallo scambio.

DICHIARANO DI AVER LETTO E COMPRESO QUANTO CONTENUTO NELLA PRESENTE DOCUMENTO DICHIARANO CONTESTUALMENTE DI NON AVERE ALCUNA MENZIONE NÉ SUL CERTIFICATO PENALE NÉ SUL CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI

Per accettazione: Luogo e data _____

Cognome e nome Genitore/Legale tutore _____

Firma _____ (*)

Cognome e nome Genitore/Legale tutore _____

Firma _____ (*)

Qualora l'informativa in oggetto venga firmata da un solo genitore, visti gli Artt. 316 comma 1 e 337 ter comma 3 del Codice Civile si presuppone la condivisione da parte di entrambi i genitori.

SCHEMA INFORMATIVA FAMIGLIA

1. Cognome e nome dello studente partecipante allo scambio

2. Luogo e Data di nascita _____

3. Cognome e nome (Padre) _____

4. Cognome e nome (Madre) _____

5. Componenti degli altri componenti del nucleo familiare (nome, cognome, età)

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

6. Eventuali problemi di salute (intolleranze, allergie, eventuali terapie farmacologiche in corso etc.) _____

NON allego documentazione medica per somministrazione farmaci

allego documentazione medica per somministrazione farmaci

7. Indirizzo abitazione (completo) _____

8. Telefono abitazione _____

9. Telefoni cellulari

(padre) _____

(madre) _____

(studente partecipante allo scambio) _____

10. Indirizzi e-mail

(padre) _____

(madre) _____

(studente partecipante allo scambio) _____

11. Altre informazioni utili _____

12. Allegare copie documento di identità dei genitori ospitanti